



Basic Income Network
ITALIA

BIN REPORT n° 3

Febbraio-Marzo 2009

***Basic Income Network Italia –
Associazione Basic Income Network Italia
Fondato a luglio 2008***

Bin Report
Coordinatore e curatore
Sandro Gobetti

Il presente bollettino telematico è stato preparato con la collaborazione di: BIEN, Yannick Vanderbroght, Luca Santini, Giuseppe Bronzini, Giuseppe Allegri, Andrea Fumagalli, Gianni Perazzoli.

Per iscriversi al Bin Italia come “socio ordinario” o “sostenitore”

www.bin-italia.org/iscriviti.php

Per inviare contributi e notizie per la realizzazione del Bin Report info@bin-italia.org

Sommario Bin Report N° 3 febbraio- marzo 2009

Nazionale

- *Approvata nel Lazio la legge regionale sul Reddito Minimo Garantito*
- *Seminario del Bin Italia a Roma*
- *Roma: seminario dell'Onda su reddito di cittadinanza e nuovo welfare*
- *Roma: gli Indipendenti reclamano reddito*
- *Roma: proteste contro la sede dell'ABI, i precari rivendicano reddito*
- *Roma 28 marzo: contro il G14 un reddito per tutti*
- *Ripristinato in Campania il "reddito di cittadinanza"*
- *Napoli: welfare contro la mafia*
- *Proposta di legge sul reddito anche nelle Marche*
- *Macerata: nuove disuguaglianze e giustizia sociale*
- *Fabriano: Nuovo welfare e reddito garantito*
- *Firenze: ripensare welfare e diritti, la sfida del basic income*
- *In Toscana 5 milioni di euro per i disoccupati*
- *Udine: nel 2009 un reddito di cittadinanza comunale*
- *Trento: misure anticrisi e proposta di legge per un reddito minimo*
- *In Italia bambini poveri come in Romania*
- *La mozione del Pd sull'assegno ai disoccupati*

Internazionale

- *Dal 16 al 17 maggio 2009 : "Symposium on basic income" in Germania.*
- *Canada: senza povertà!*
- *Germania: il Green Party propone quattro candidati per sostenere il reddito garantito per tutti.*
- *Germania: campagna in favore del basic income e la libertà.*
- *Il Forum Sociale Mondiale e il reddito di cittadinanza*
- *Basic income e giustizia sociale: perché i filosofi sono contrari*
- *Petizione on line per un nuovo sistema monetario.*
- *Il saluto del Bin Italia al congresso dell'Usbig*

Recensioni, ricerche e pubblicazioni:

- *Sotto titolato in italiano il trailer del film sul basic income*
- *Articolo su Micromega*
- *4 domande al Presidente del Bin Italia*
- *Mercati finanziari, lotte sociali e nuovi scenari politici*
- *Novità ed articoli sul sito del Bin italia*

L'editoriale.

“Siamo davvero ad una svolta?”

La crisi è uno di quegli eventi che i costituzionalisti definiscono un “fatto costituzionale”, un fattore oggettivamente sovversivo che altera equilibri e compromessi dati, scompagina rapporti di forza consolidati, provoca la “sospensione” delle regole vigenti in vista del loro adeguamento.

I “fatti costituzionali” sono per loro natura costituenti; mettersi di traverso rispetto alle nuove prepotenti dinamiche che scaturiscono dal ricombinarsi degli elementi “primi” del processo di

riproduzione sociale è altamente rischioso: può portare al deperire degli ordinamenti costituzionali sommersi dalla furia distruttiva di soggetti e moltitudini in cerca di assetti regolativi nuovi, coerenti con l'onda del mutamento sociale. Ma al tempo stesso entrano improvvisamente *in agenda* trasformazioni prima impensabili che liberano la creatività istituzionale: per molti storici solo con gli anni 30 ed il *New deal* gli USA divennero per davvero uno Stato “federale” attraverso il piano di interventi del governo federale ispirato all'idea- per i tempi radicale- di una “*freedom from want*” come rigenerazione del “patto sociale”, che riuscì al tempo stesso a piegare gli egoismi localistici e gli interessi delle imprese e degli speculatori. La crisi economica internazionale sta sconvolgendo la realtà quotidiana dei cittadini europei: antiche certezze e mediazioni stabilizzate da decenni vacillano: l'insicurezza esistenziale diventa una condizione generalizzata senza zone di rifugio, gli apparati di *welfare* sembrano sempre di più inadeguati nel fronteggiare nuove povertà, dilaga la perdita progressiva di potere da parte dei sindacati, emerge un nuovo populismo xenofobo e razzista che scarica sui migranti la responsabilità per i costi dell'inattesa ed impreveduta rottura dei meccanismi di integrazione sociale. A questi rischi sono esposti più degli altri gli Stati che hanno rinchiuso i loro sistemi di protezione sociale attorno alla figura dei lavoratori tradizionali *full time* e a tempo indeterminato. Il loro *welfare* selettivo ed ideologicamente punitivo nei confronti dei giovani e di chi non è riuscito ad entrare pienamente nella cosiddetta società “del lavoro”, come nel caso italiano sul quale vogliamo soffermarci, mostra l'irrazionalità e l'ingiustizia dell'attuale “sistema della solidarietà” in modo ormai plateale; cinque sestimi della forza lavoro è fuori dello scudo protettivo dell'art. 18 dello Statuto del 1970 (che comunque è un'arma spesso spuntata se agita in tempi di crisi non coprendo le situazioni di riconversione o di abbandono delle attività produttiva perché in perdita), ma al contempo cinque sestimi di chi lavora è completamente fuori dal sistema degli ammortizzatori sociali e quindi totalmente in balia dei processi devastanti originati dalla speculazione finanziaria. Per costoro la Repubblica fondata sul lavoro non è nemmeno compassionevole: nessun sostegno, nessun aiuto dai servizi sociali, solo insulti dai governanti di destra come di sinistra (bamboccioni, trovatevi qualcosa da fare!!!) : pietà l'è morta, ma contro gli esclusi. La crisi rende però finalmente evidenti l'unilateralità e la cattiva ideologia attraverso cui è stato costruito il nostro sistema di *welfare* che chiusure corporative e teorie impermeabili all'innovazione ed alla sperimentazione hanno difeso dalla razionalizzazione e dai necessari processi di universalizzazione. La società italiana, come le altre dell'Unione

europea, è cresciuta “oltre l’impiego”, ma il suo sistema di sicurezza sociale è fermo, per impostazione, all’età giolittiana, mentre molti altri paesi del vecchio continente hanno saputo brillantemente evitare di “tenere il broncio al proprio tempo”, fornendo risorse e servizi per coloro che davvero sono “i più svantaggiati”. Ebbene sotto queste spinte drammatiche che rischiano di consegnare le richieste di protezione e di tutela alla destra xenofoba e razzista, registriamo finalmente due eventi, pur molto diversi tra di loro, che finalmente sembrano aprire ad un mutamento di scenario anche nella “cenerentola” dell’Unione. L’approvazione, nonostante le note difficoltà dei bilanci regionali, di una legge del Lazio sul reddito di cittadinanza che offre una copertura dei *basic needs* quantomeno su questo territorio e la proposta del segretario del PD di una indennità di disoccupazione per tutte le tipologie contrattuali di lavoro che, nonostante la sua genericità, comunque riconosce un problema di equità di trattamento rispetto ad un rischio che va diventando tipico della stessa condizione di lavoro (in tutte le sue forme ed applicazioni per richiamare la Costituzione del 48).

Il BIN Italia ha già commentato queste due iniziative: si sta aprendo davvero una nuova fase?

La distanza che ci separa dall’Europa è ancora gigantesca, soprattutto se si ha in mente i paesi più avanzati del Nord Europa. Il processo di aggiornamento del nostro *welfare* ed al contempo di universalizzazione dei suoi istituti, attraverso l’individuazione di diritti di cittadinanza sociale che siano effettivamente svincolati dalle condizioni contrattuali di lavoro, è solo suggerito da queste novità. Inoltre la crisi a sua volta dimostra come gli stessi Stati “virtuosi” non abbiano più la forza di sostenere da soli scelte sociali coraggiose ed innovative se non supportate da un soggetto sovranazionale come l’Unione. Per noi cittadini italiani (ed europei) la sfida è quindi duplice, avviare la trasformazione “democratica” del nostro *welfare* ed al tempo stesso favorire il rilancio di un modello sociale europeo che metta in campo, come la crisi chiama prepotentemente a fare, risorse dell’ U.E. con l’assunzione di una sua diretta responsabilità per la tenuta della coesione sociale (attraverso gli *unionbonds* e l’avvio di una fiscalità comune e di un bilancio europeo adeguato ai nuovi compiti). L’idea in campo è quella di una funzionante *flexicurity* europea, incentrata sui tre pilastri della formazione permanente e continua, il diritto al *basic income* (come prefigurato dall’art. 34 della Carta di Nizza), il libero e gratuito accesso ad efficienti servizi pubblici (e di interesse generale).

Forse ci illudiamo: ma ci sembra che davvero questo possa diventare il tema delle imminenti elezioni per il Parlamento europeo.

Giuseppe Bronzini,
socio fondatore del Bin Italia e membro comitato scientifico.

NAZIONALE:

Approvata nel Lazio la legge regionale sul Reddito Minimo Garantito

E' stata approvata, il 4 marzo 2009, la legge sul reddito minimo garantito nella regione Lazio. Destinata a disoccupati, inoccupati e precari prevede un intervento economico di 7000 euro annui, circa 580 euro mensili. Ne possono fare richiesta tutti coloro che sono al di sotto della soglia di 8000 euro. Per la prima fase, che sarà sperimentale, la Regione Lazio mette a disposizione 20 milioni di euro per il 2009 ed altri 10 milioni per i successivi due anni.

Numerose le iniziative in tutta la regione.

Maggiori informazioni:

www.romauno.tv/videonews.aspx?ln=it&id=36&vn=4559

www.labitalia.com/articles/Tendenze%20e%20dati/25473.html

<http://cedoc.sirio.regione.lazio.it/Scheda.asp?id=13137>

www.latuavoce.it/notizie/notizia.asp?id=14611

www.ultimissime.net/Politica/FROSINONE-La-Sinistra-propone-il-reddito-minimo-di-cittadinanza.html

www.ontuscia.it/notiziaEng.asp?id=30789

<http://latina.metropolisinfo.it/article/articleview/21723/1/3/>

www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=31

<http://lampidipensiero.wordpress.com/2009/03/10/reddito-minimo-garantito-nel-lazio-e-realta/>

Seminario del Bin Italia a Roma

“Dalla commissione Onofri alla commissione Carniti: la necessaria riforma del welfare italiano e l'introduzione di un reddito garantito”. Questo il titolo del seminario promosso dal Bin Italia il 20 marzo 2009 e tenutosi presso la Sala della Pace nella sede della Provincia di Roma.

Per maggiori info: www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=34

Le foto del seminario: www.bin-italia.org/articledb/image-gallery/index.php

Roma: seminario dell'Onda su reddito di cittadinanza e nuovo welfare

Il 25 marzo Studenti e ricercatori dell'Onda dell'Università La Sapienza di Roma hanno promosso un seminario dal titolo “welfare e reddito di cittadinanza”. Il seminario è stato promosso in relazione alla manifestazione nazionale del 28 marzo 2009 contro il G14 su Lavoro e Welfare che si è tenuto proprio a Roma. Al seminario che si è svolto presso la facoltà di scienze politiche dell'Università La Sapienza di Roma hanno partecipato Giuseppe Bronzini magistrato e socio fondatore del Bin Italia, Giuseppe Allegri ricercatore e socio fondatore del Bin Italia e Franco Liso docente di diritto del lavoro dell'Università La Sapienza.

Info: www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=40

Roma: gli Indipendenti reclamano reddito

Il 21 marzo si è tenuto un incontro internazionale sul tema del reddito di cittadinanza contro la crisi. Giornata di dibattito tra alcune realtà europee in previsione del G14 su Welfare e Lavoro.

Per maggiori info: www.indipendenti.eu/blog/?p=93

Roma: proteste contro la sede dell'ABI, i precari rivendicano reddito

Oltre un centinaio tra precari, studenti e senza casa si sono presentati alla sede dell'ABI (Associazione Banche italiane) occupandola in modo pacifico.

Tra le richieste un reddito sociale per precari e disoccupati.

Maggiori info: <http://roma.indymedia.org/node/8985>

Roma 28 marzo: contro il G14 un reddito per tutti

Il 28 marzo oltre 20.000 persone hanno partecipato alla giornata di protesta e alla manifestazione contro il vertice del G14 sul "Lavoro e Welfare" che si è tenuto nella città di Roma. Tra i punti centrali della manifestazione il tema del reddito garantito e di un nuovo welfare ha avuto forte centralità. Alla manifestazione oltre alle organizzazioni sindacali di base hanno partecipato movimenti di lotta per la casa, collettivi giovanili, studenteschi e lavoratori precari.

Per maggiori informazioni: <http://roma.indymedia.org/node/9026>

Ripristinato in Campania il "reddito di cittadinanza"

Alcuni links con commenti da parte di consiglieri regionali e sindacati sul ripristino del "reddito di cittadinanza" nella regione campana.

www.ilquaderno.it/?categoria=104&articolo=31554&sezionenotizie=23

<http://vicoequenseonline.blogspot.com/2009/01/fondi-alle-famiglie-e-reddito-di.html> ; www.reportonline.it/article11893.html

Napoli: welfare contro la mafia

Si è tenuto a Napoli il convegno contro le mafie e per un nuovo welfare promosso dalle associazioni degli studenti campani.

Per maggiori info: www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=28

Proposta di legge sul reddito anche nelle Marche

Una proposta di legge anche nelle Marche per il sostegno al reddito per lavoratori precari espulsi dal mercato del lavoro.

Maggiori informazioni: www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=35

Macerata: Nuove disuguaglianze e giustizia sociale

Il 2 aprile presso l'Università di Macerata convegno internazionale sul tema delle nuove disuguaglianze. Tra i relatori anche Gianluca Busilacchi e Philippe Van Parijs.

Per maggiori info: www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=38

Fabriano: Nuovo welfare e reddito garantito

Il 4 aprile il collettivo autonomo fabrianese organizza dalle ore 17.00 un'assemblea pubblica dal titolo: "nuovo welfare e reddito garantito". All'assemblea pubblica che si terrà nella città di Fabriano parteciperà Luca Santini presidente del Bin Italia.

Maggiori info: www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=43

Firenze: Ripensare welfare e diritti, la sfida del basic income

Il 24 aprile un interessante convegno dal titolo: "Ripensare welfare e diritti, la sfida del basic income". L'incontro che avrà inizio alle ore 15.00 si terrà presso il Polo delle scienze sociali a Firenze. All'incontro promosso dall'Università di Firenze

dipartimento scienze economiche, dal Movimento Federalista Europeo Toscana, dall'Associazione Universitaria cooperazione allo sviluppo con la partecipazione del Bin Italia vedrà tra i relatori: Giuseppe Bronzini, Andrea Fumagalli, Guy Standing, Renato Libanora.

Per maggiori informazioni: www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=42

In Toscana 5 milioni di euro per i disoccupati

La Regione Toscana mette a disposizione 5 milioni di euro per un progetto di sostegno al reddito destinato ai disoccupati senza ammortizzatori sociali o chi non ha la possibilità di pagare la propria abitazione.

Maggiori info: www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=27

Udine: nel 2009 un reddito di cittadinanza comunale

Parte dal riconoscimento di un reddito di cittadinanza il Comune di Udine. 15 milioni di euro saranno stanziati per interventi di carattere sociale. Una risposta quella del sindaco di Udine anche contro il termine della sperimentazione del reddito minimo che la nuova giunta regionale ha voluto.

Maggiori info: www.fvg24.com/news/2009/01/14/udine-nel-2009-reddito-di-cittadinanza-e-recupero-dell'ex-frigorifero/

Trento: misure anticrisi e proposta di legge per un reddito minimo

Nel novembre 2008, la nuova giunta provinciale ha adottato nel corso della sua prima seduta una proposta di manovra anticongiunturale, per fronteggiare gli effetti della crisi economica internazionale. Il "pacchetto antirecessione" comprende in particolare interventi di sostegno al reddito per le fasce sociali deboli (compresi i lavoratori espulsi dal mercato del lavoro) e interventi per il sostegno del sistema economico. Tra gli interventi più attesi, quelli per 14.300 lavoratori precari a cui vengono assegnati dei sussidi che potranno variare tra i 200 e i 600 euro. In concomitanza con il dibattito suscitato dalla manovra anticrisi, il consigliere provinciale Giuseppe Parolari (gruppo Sdr) ha presentato un disegno di legge finalizzato all'istituzione in Trentino del "reddito minimo di cittadinanza". Il testo del progetto di legge è su:

http://www.giuseppeparolari.it/index.php/id_796/ricerca_79/pid_46

In Italia bambini poveri come in Romania

L'incidenza di minori a basso reddito nel nostro paese è del 25 per cento, valore più alto in Europa insieme a quello della Romania.

www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=21

La mozione del Pd sull'assegno ai disoccupati

Dopo le prese di posizione da parte del leader del Partito Democratico sulla necessità di un assegno ai disoccupati per il 2009, lo stesso partito presenta la mozione ufficiale in merito. Qui la mozione: www.bin-italia.org/UP/doc_istituz/La-mozione-del-PD-sull-assegno-di-disoccupazione-03_03_09.pdf

Sempre il Partito del neo segretario Franceschini ha prodotto una proposta per "armonizzare il mercato del lavoro flessibile". Qui le proposte:

<http://cedoc.sirio.regione.lazio.it/scheda.asp?id=12916>

INTERNAZIONALE:

Dall'EAPN un'appello per un reddito minimo adeguato in Europa

La rete internazionale EAPN (European anti povertà network) in occasione delle future elezioni europee e dell'anno europeo contro la povertà (2010) lancia un appello internazionale per la promozione di un "reddito minimo adeguato" in Europa. Per partecipare, leggere l'appello e tutti i documenti di riferimento:

www.adequateincome.eu

Dal 16 al 17 maggio 2009 : "Symposium on basic income" in Germania

Dopo la Conferenza di ottobre 2008 tenutasi a Berlino, la rete per il reddito garantito tedesco organizza un simposio di due giorni che si terrà presso la città di Herzogenrath. L'intenzione è quella di avere la possibilità di fare un focus più attento e ricco di contenuti anche scientifici. Il simposio sarà aperto solo per i partecipanti invitati. Sia la Conferenza di Berlino del 2008 che il Simposio del maggio 2009 sono parte del progetto "Basic Income on its Way to Europe"

Per chiedere informazioni: acker@grundeinkommen.de

Germania: il Green Party propone quattro candidati per sostenere il reddito garantito per tutti

Durante la conferenza del Green Party tedesco, tenutasi dal 23 al 25 gennaio 2009 a Dortmund, il partito dei verdi ha eletto i propri candidati per le elezioni europee. Quattro di questi candidati si sono dichiarati favorevoli affinché in Europa venga istituito un reddito garantito. Il partito dei verdi tedesco sostiene la richiesta al parlamento europeo e alla Commissione di esaminare urgentemente proposte di reddito garantito come urgente misura di contrasto alla povertà. Inoltre i Greens rivendicano la necessità di un minimo garantito per tutti i cittadini europei. Il basic income è una misura che dovrà implementare il minimo garantito Per saperne di più:

www.gruene.de/cms/default/dok/267/267120.starkes_team_zieht_in_europawahlkampf.htm ;

www.gruene.de/cms/default/dokbin/267/267118.kapitel_iv_soiales_europa.pdf

Germania: campagna in favore del basic income e la libertà

La piattaforma si chiama "Freedom Not Full Employment" (Libertà non pieno impiego) ed è stata promossa dai sostenitori del basic income tedesco. La nuova campagna è stata lanciata nel dicembre 2008 attraverso numerose forme di comunicazione ed informazioni, con numerosissimi adesivi nelle metropolitane e sui mezzi pubblici nelle città di Dortmund, Francoforte ed Amburgo. Altre iniziative locali hanno promosso eventi di discussione e di lettura nonché altre numerose forme comunicative per sostenere la campagna. La piattaforma "Libertà e non pieno impiego" ha raccolto l'attenzione dei media e dei cittadini.

Per maggior informazioni:

<http://freiheitstattvollbeschaeftigung.de/blog/2008/11/spendenaufruf-aufkleber-in-u-s-und.htm> ; <http://freiheitstattvollbeschaeftigung.de/> ;

S.Liebermann@FreiheitStattVollbeschaeftigung.de

Canada: senza povertà!

L'organizzazione di contrasto alla povertà canadese " *National Anti-Poverty Organization* (NAPO) sostenitrice del basic income ha lanciato lo scorso febbraio il suo nuovo logo "Canada Without Poverty (Canada sans pauvreté)! ", Canada senza povertà. Il cambiamento di nome e del logo stanno ad intendere un contributo maggiore e più forte alla lotta alla povertà, ma anche contro le disuguaglianze sociali e l'esclusione nel paese nord americano. Per maggiori info: Rob Rainer, rob@cwp-csp.ca ; o sul sito www.cwp-csp.ca

Il Forum Sociale Mondiale e il reddito di cittadinanza

Questa una delle proposte centrali del FSM tenutosi a Belem a gennaio 2009. Il dibattito incentrato sulle questioni sociali ed economiche ha riportato al centro del dibattito la questione del reddito garantito.

Maggiori info: <http://lpp.opencontent.it/?q=node/133>

Petizione online per un nuovo sistema monetario

La petizione include il richiamo della sicurezza sociale attraverso un basic income garantito. Maggiori info: www.afterdowningstreet.org/crisis

Il saluto del Bin Italia al congresso dell'Usbig

Per il congresso del United states basic income guaranteed il Bin Italia ha dato il suo saluto e contributo al dibattito.

Qui il comunicato (in inglese): www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=24

RECENSIONI, RICERCHE e PUBBLICAZIONI:

Sotto titolato in italiano il trailer del film sul basic income

Il trailer del film sul basic income curato da grundeinkommen.tv sottotitolato in italiano. Diretto da Daniel Häni e Enno Schmidt nel 2009.

Qui il video: www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=37

Articolo su MicroMega

Interessante articolo di Gianni Perazzoli (giornalista e socio ordinario del Bin Italia) sulla questione del reddito. Una lettura del problema vista dal resto d'Europa.

www.labitalia.com/articles/Tendenze%20e%20dati/25473.html

4 domande al Presidente del Bin Italia

Dal sito "Corrispondenze da Snova" un'intervista a Luca Santini Presidente del Bin Italia.

Qui l'intervista: www.bin-italia.org/informa.php?ID_NEWS=36

Mercati finanziari, lotte sociali e nuovi scenari politici

Un volume che analizza con sguardo critico e radicale i recenti sconvolgimenti dell'economia mondiale, che propone tra l'altro come contromisura alla crisi produttiva e finanziaria l'introduzione di una misura di basic income. A.Fumagalli, S.

Mezzadra (a cura di) *Crisi dell'economia globale. Mercati finanziari, lotte sociali e nuovi scenari politici* Ombre Corte, Verona, aprile 2009 pp. 240, Euro 20,00

Novità ed articoli sul sito del Bin italia

Numerosi nuovi articoli, documenti, ricerche sul sito del Bin Italia: www.bin-italia.org

La rete internazionale del BIEN:

ARGENTINA: Red Argentina de Ingreso Ciudadano Founded in March 2004. www.ingresociudadano.org.
President: Ruben Lo Vuolo rlovuolo@ciepp.org.ar

AUSTRALIA: Basic Income Guarantee Australia (BIGA) Founded in 2002 . www.basicincome.qut.edu.au
Coordinator: John Tomlinson Queensland University of Technology. School of Humanities and Human Services
j.tomlinson@qut.edu.au

AUSTRIA: Netzwerk Grundeinkommen und sozialer Zusammenhalt. Founded in October 2002.
www.grundeinkommen.at Coordinator: Magit Appel

BRASILE: Rede Brasileira de Renda Básica de Cidadania. Founded in September 2004. Provisional coordinator: Eduardo Suplicy.

CANADA: BIEN Canada Founded in June 2008. Coordinator: Jim Mulvale Dept. of Justice Studies University of Regina Regina, Saskatchewan, S4S 0A2 Canada Tel: (306) 585 4237 Fax: (306) 585 4815
jim.mulvale@uregina.ca

DANIMARCA: Borgerlønsbevægelsen Founded in January 2000. www.borgerloen.dk President: Jørg Gaugler

GERMANIA: Netzwerk Grundeinkommen Founded in July 2004. www.grundeinkommen.de Spokespersons: Ronald Blaschke, Katja Kipping, Michael Opielka, Wolfram Otto, Birgit Zenker

GIAPPONE: Provisional Basic Income Japanese Network Founded in November 2007. Coordinator: Toru Yamamori c/o Dr. Toru Yamamori, Faculty of Economics, Doshisha University, Karasuma-Higashi-iru, Imadegawa-dori, Kamigyo-ku, Kyoto, 602-8580, Japan toruyamamori@gmail.com
<http://www1.doshisha.ac.jp/~tyamamori/bijnenglish.html>

IRLANDA: BIEN Ireland Founded in March 1995. Coordinator: John Baker Equality Studies Centre University College Dublin John.Baker@ucd.ie

ITALIA: BIN Italia Basic Income Network Italy Founded in July 2008. www.bin-italia.org President: Luca Santini
Via Apollodoro 4, cap 00053, Civitavecchia Rome, Italy info@bin-italia.org

MESSICO: Ingreso Ciudadano Universal Founded in April 2008. www.icu.org.mx
ingresociudadano@gmail.com President: Pablo Yanes

OLANDA: Vereniging Basinkomen. Founded in October 1987. www.basisinkomen.nl Coordinator: Grietje Lof
Wagenaarstraat 184 1093 EB Amsterdam, The Netherlands info@basisinkomen.nl

REGNO UNITO: Citizen's Income Trust. Founded in 1984 (initially as "Basic Income Research Group").
www.citizensincome.org Director: Malcolm Torry info@citizensincome.org Citizens Income Trust, P.O. Box 26586, London SE3 7WY, United Kingdom.

SPAGNA: Red Renta Básica. Founded in 2001. President: Daniel Raventos Departament de Teoria Sociològica i Metodologia de les Ciències Socials. Facultat d'Econòmiques. Universitat de Barcelona, Avda. Diagonal 690, 08034 Barcelona. danielraventos@ub.edu www.redrentabasica.org

STATI UNITI: U.S. Basic Income Guarantee Network (USBIG). Founded in December 1999. www.usbig.net
Coordinator: Karl Widerquist Karl@Widerquist.com

SVIZZERA: BIEN Switzerland Founded in September 2002. President: Pierre Hérold c/o Jean-Daniel Jimenez 39, rue Louis-Favre 1201 Geneva jean-da.jimenez@bluewin.ch